



Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA

DETERMINAZIONE IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO – DEFINIZIONE CONTINGENTI INCARICHI CONFERIBILI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli artt. 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 06 febbraio 2017, al n. 141, con cui il Prof. Mario Melazzini è stato confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (*comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016*);

Visto il Regolamento di contabilità dell'AIFA;

Visto l'art. 18, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi per il personale dirigente dell’Area I;

Visto l’atto del Direttore generale 6 luglio 2016, prot. n. STDG/P 70267, recante la graduazione degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto l’Allegato n. 3 all’Accordo sindacale del 17 dicembre 2009 che ha continuato a disciplinare la graduazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

Vista la deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha adottato la ripartizione della dotazione organica dell’Agenzia, come determinata, nel numero complessivo di 630 unità di personale, dall’articolo 9-*duodecies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, citato, destinando alla dirigenza delle professionalità sanitarie un contingente complessivo di 266 unità;

Considerato che a seguito dell’interpello generale di cui alla nota n. STDG P 7794 del 26 gennaio 2017, sono stati conferiti gli incarichi relativi al nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia in relazione al solo personale in servizio, pari a 172 unità, di cui 14 incarichi di fascia AS, 84 incarichi di fascia BS e 74 incarichi di fascia CS;

Considerato, altresì, che ai sensi dell’art 9-*duodecies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante “Organizzazione e funzionamento dell’AIFA”, l’Agenzia ha proceduto nell’anno 2017 all’assunzione di dirigenti delle professionalità sanitarie mediante scorrimento di graduatorie vigenti e deve procedere entro l’anno 2018 al completamento delle proprie dotazioni organiche mediante indizione di apposite procedure concorsuali;

Rilevata la necessità di adeguare il livello di autonomia degli incarichi conferiti al personale in servizio presso l’Agenzia nella qualifica da più di 5 anni senza valutazione negativa, in relazione alle accresciute esigenze del servizio e alle nuove consistenze degli organici;

Tenuto conto, pertanto, della necessità di aggiornare la materia, nelle more di una sua più generale revisione che, anche in relazione all’applicazione delle nuove previsioni contenute nella legge 11 gennaio 2018, n. 3 e agli esiti della contrattazione collettiva nazionale in corso, adegui l’attuale assetto degli incarichi attribuibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie e la relativa graduazione economica alla regolamentazione delle corrispondenti qualifiche del Servizio sanitario nazionale e del Ministero della salute;

Ritenuto, in particolare, di dover adottare un provvedimento che definisca in relazione alla nuova consistenza organica dell’Amministrazione e alla vigente organizzazione, il numero di posizioni AS, BS e CS conferibili;

Valutato in € 23.646.926,30 euro annui lordi l’onere massimo complessivo derivante dal conferimento degli incarichi previsti, fermi rimanendo i valori pro capite fissati per la costituzione e il finanziamento del Fondo Unico della Dirigenza dell’Agenzia;

Preso atto che il nuovo numero di posizioni AS e BS, pari rispettivamente a 18 e 158 unità, comporta pertanto un maggior onere, rispetto all'assetto complessivo degli incarichi dell'Agenzia, pari a € 1.378.111,83 annui lordi;

Verificata la copertura economica degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie mediante l'utilizzo delle risorse proprie dell'Agenzia, ex art. 48, comma 8, lett. b), e comma 10-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, 326;

Sentite in data 7 febbraio 2018 le organizzazioni sindacali della dirigenza;

DETERMINA

di quantificare come segue gli incarichi attribuibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie dell'Agenzia.

Art. 1

(Posizioni dirigenziali conferibili)

1. Presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, in relazione alle esigenze di servizio derivanti dal vigente assetto organizzativo e tenuto conto dell'incremento dei contingenti nella nuova dotazione organica della dirigenza delle professionalità sanitarie, fissati in complessive 266 unità con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2016, n. 6, sono conferibili a tale categoria di personale le seguenti posizioni dirigenziali, individuate preventivamente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis del d.lgs. n. 165 del 2001 in sede di interpello:

- 18 incarichi AS
- 158 incarichi BS
- 90 incarichi CS

2. Agli incarichi AS e BS si può accedere con almeno cinque anni di esperienza lavorativa nella qualifica presso l'Agenzia Italiana del Farmaco e senza aver riportato negli ultimi 3 anni una valutazione con punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito dalla contrattazione integrativa per l'erogazione della retribuzione di risultato.

3. In relazione alle professionalità presenti in servizio, ove il numero dei dirigenti delle professionalità sanitarie non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente superi il sopra determinato contingente delle posizioni CS, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire ulteriori incarichi CS rendendo indisponibile un numero corrispondente di posizioni BS.

Art. 2

(Copertura degli oneri)

1. I maggiori oneri derivanti dal conferimento degli incarichi di cui all'art. 1, quantificati nell'allegata tabella 1, trovano copertura mediante utilizzo delle risorse proprie dell'Agenzia, ex art. 48, comma 8, lett. b), e comma 10-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, 326, dotate di carattere di stabilità, già presenti nel bilancio di AIFA.

Il presente atto, che sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto controllo, produce i propri effetti dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Roma, 01/03/2018

Il Direttore Generale
(Mario Giovanni Melazzini)

Tabella 1
Differenziale economico art. 2

Valori fasce economiche - retribuzione di posizione parte variabile (non modificata)			
Dirigenti delle professionalità sanitarie	Sanitari	AS	€ 8.069,96
		BS	€ 6.069,96
		CS	€ 300,00
	Medici	AS	€ 4.921,75
		BS	€ 2.921,75
		CS	€ 300,00

RIEPILOGO PRECEDENTE ASSETTO ORGANIZZATIVO		Dotazione organica vigente	trattamento economico unitario compresi oneri riflessi		trattamento economico complessivo compresi oneri riflessi		
Dirigenti delle professionalità sanitarie	Sanitari	AS	14	€ 96.681,26	€	1.353.537,67	
		BS	70	€ 92.503,38	€	6.475.236,27	
		CS	140	€ 76.165,02	€	10.663.102,73	
	Medici	AS	0				
		BS	14	€ 94.836,40	€	1.327.709,61	
		CS	28	€ 82.675,72	€	2.314.920,14	
	Contr. TFS/TFR 5,68% su fissa e variabile					€	134.308,06
	totale complessivo		266			A €	22.268.814,47

RIEPILOGO NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO		Dotazione organica vigente	trattamento economico unitario annuo lordo compresi oneri riflessi		trattamento economico complessivo annuo lordo compresi oneri riflessi		
Dirigenti delle professionalità sanitarie	Sanitari	AS	18	€ 96.681,26	€	1.740.262,72	
		BS	158	€ 92.503,38	€	14.615.533,29	
		CS	48	€ 76.165,02	€	3.655.920,94	
	Medici	AS	0				
		BS	0				
		CS	42	€ 82.675,72	€	3.472.380,21	
	Contr. TFS/TFR 5,68% su fissa e variabile					€	162.829,14
	totale complessivo		266			B €	23.646.926,30

* A scopo cautelativo, nella quantificazione del costo massimo a regime, il personale medico è stato prudenzialmente collocato, ai soli fini contabili, nelle posizioni relativamente più onerose.

Differenziale economico	
(B-A)	€ 1.378.111,83

h